

Allegati al regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari della Provincia di Mantova- Schede da n. 10 a n. 13

Scheda n. 10

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO

Attività relativa al rilascio di autorizzazioni, abilitazioni ed iscrizioni agli albi.

Fonte normativa: D.lg. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"; d.lg. 31.03.1998, n. 112 (art. 105) "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali in attuazione del Capo I della legge n.59/97"; d.lg. 19.11.1997, n.422 "Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'articolo 4, comma 4, della L. 15 marzo 1997, n. 59"; l. 06.06.1974, n. 298 "Istituzione dell'albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi, disciplina degli autotrasporti di cose e istituzione di un sistema di tariffe a forcella per i trasporti di merci su strada"; l. 23.12.1997, n.454 "Interventi per la ristrutturazione e dell'autotrasporto e lo sviluppo dell'intermodalità"; l. 08.08.1991, n. 264 "Disciplina dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto"; l. 15.12.1992, n.21 "legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea"; d.P.R. 09.10.1997, n.431 "Regolamento sulla disciplina delle patenti nautiche"; l. 09.01.1991, n. 10 "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia"; l. 29.03.2001, n. 135 "Riforma della legislazione nazionale del turismo"; d.lg. 30.04.1992, n. 285 e successive modifiche e integrazioni "Nuovo codice della strada" (art. 123); d.P.R. 16.12.1992, n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada" (art. 335); d.lg. 22.12.2000, n. 395 "Attuazione della direttiva del Consiglio dell'Unione europea n. 98/76/CE del 1° ottobre 1998, modificativa della direttiva n. 96/26/CE del 29 aprile 1996 riguardante l'accesso alla professione di trasportatore su strada di merci e di viaggiatori, nonché il riconoscimento reciproco di diplomi, certificati e altri titoli allo scopo di favorire l'esercizio della libertà di stabilimento di detti trasportatori nel settore dei trasporti nazionali ed internazionali"; D.M. 161 del 28/04/2005 attuativo del Dlgs 395/2000; Legge Regionale n. 20 del 15/04/1995 (norme per trasporto di persone mediante servizio di taxi e noleggio con conducente); d.lg. 08.08.1994, n.490, "Disposizioni attuative della legge 17 gennaio 1994, n. 47"; Legge Regionale Lombardia n. 12/1997 "Nuova classificazione delle aziende alberghiere e regolamentazione delle case ed appartamenti per vacanze"; Legge Regionale Lombardia n. 45/1989 "Disciplina delle strutture ricettive e turistiche alberghiere complementari"; Legge Regionale Lombardia n. 6/2001 " Modifiche alla legislazione per l'attuazione degli indirizzi contenuti nel documento di programmazione economico-finanziaria regionale- Collegato ordinamentale 2001; Legge Regionale Lombardia n. 27/96" Disciplina dell'attività e dei servizi concernenti viaggi e soggiorni. Ordinamento amministrativo delle Agenzie di viaggio e turismo e delega alle Province; Legge Regionale Lombardia n. 8/2004 "Norme per il turismo in Lombardia"; Legge Regionale n. 65/86 "Esercizio della professione di guida turistica e accompagnatore turistico" ; Legge Regionale Lombardia n. 26 del 16/08/1993" Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria", Delibera di Giunta Provinciale n. 148 del 4 maggio 2002 " Approvazione del Peg, esercizio 2002" di istituzione dell'albo provinciale dei professionisti esterni per il conferimento di incarichi professionali al di sotto della soglia comunitaria, esclusi gli incarichi di progettazione;

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Riconoscimento di esoneri, agevolazioni o riduzioni tariffarie o economiche o franchigie, o al rilascio di concessioni, licenze, autorizzazioni, iscrizioni ed altri titoli abilitativi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria (art. 68, comma 2, lett. g), del d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

Stato di salute

patologie attuali patologie pregresse terapie in corso

Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), del dlgs n. 196/2003)

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta: presso gli interessati presso terzi
Elaborazione: in forma cartacea con modalità informatizzate
Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie":
Registrazione;
Conservazione;

Cancellazione;

interconnessioni e raffronti, comunicazione (come di seguito individuate)

Particolari forme di elaborazione

Interconnessioni e raffronti di dati:

con altri soggetti pubblici o privati: amministrazioni certificanti ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000 (Prefettura, Questura, Casellario Giudiziale).

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: a) Dipartimento trasporti terrestri (per accertare i requisiti professionali per le autofficine di revisione, nonché per consentire la vigilanza tecnica sulle autoscuole ex artt. 80 e 123, comma 2, d.lg. n. 285/1992, e d.P.R. n. 495/1992 per consentire vigilanza tecnica e coordinamento delle funzioni); b) Autorità giudiziaria (per eseguire i controlli sulle dichiarazioni sostitutive), c) Prefettura, Questura.

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

La Provincia tratta dati di natura sanitaria e dati giudiziari al fine di ammettere i candidati a sostenere gli esami per il rilascio di autorizzazioni, abilitazioni ed iscrizioni agli albi, come previsto dalle relative norme di settore; in particolare: per poter sostenere l'esame il rilascio di licenza di fucile per uso caccia; per essere nominati guardie giurate volontarie venatorie ed ittiche (GGV) e guardie ambientali volontarie (GAV) a seguito del superamento di un apposito corso di qualificazione e formazione; per l'iscrizione all'albo provinciale (quale articolazione dell'Albo Nazionale) degli autotrasportatori di merci per conto terzi (nuove iscrizioni, variazioni, cancellazioni, sospensioni), e autotrasporto di merci in conto proprio (rilascio nuove licenze, variazioni e revoca); per ottenere l'autorizzazione a svolgere attività di istruzione di conducenti di veicoli a motore, di revisione di veicoli nonché per l'ammissione all'esame di idoneità per la direzione tecnica di agenzie di viaggio. Si effettuano interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000. I dati vengono forniti dall'interessato o vengono acquisiti da ASL, Autorità giudiziaria, Camera di commercio, Dipartimento trasporti terrestri, Istituti scolastici superiori ed Università; le informazioni ottenute possono poi essere comunicate alla Motorizzazione civile, all'Autorità giudiziaria, alla Prefettura, alla Regione, ed alla Questura per effettuare le necessarie verifiche su quanto dichiarato dall'interessato ovvero per garantire una ottimale erogazione del servizio.

Scheda n. 11

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO

Attività di rilevamento dei bisogni per la programmazione degli interventi e di predisposizione dei piani provinciali di emergenza in materia di protezione civile e gestione del volontariato di protezione civile.

Fonte normativa:

D.lg. 31.03.1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59 - art. 108"; l. 24.02.1992, n. 225 "Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile"; l. 9.11.2001, n. 401 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, recante disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile"; d.P.R. 08.02.2001, n. 194 "Regolamento recante nuova disciplina della partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile"; legge regionale; regolamento provinciale.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività demandate dalla legge per le finalità in materia di protezione civile (art. 73, comma 2, lett. h), d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

Convinzioni

d'altro genere

Stato di salute:

patologie attuali

terapie in corso

Dati di carattere giudiziario (art. 4 comma 1^ lett. e) dlgs 196/2003

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:

presso gli interessati

presso terzi

Elaborazione:

in forma cartacea

con modalità informatizzate

Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie":

Registrazione;
Conservazione;
Cancellazione;

comunicazione (come di seguito individuate)

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

Associazioni di volontariato di protezione civile, ASL, comune, Prefettura, autorità di pubblica sicurezza (per le attività di programmazione e di svolgimento dell'attività di protezione civile), Regione, Dipartimento di protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, A.I.P.O. (Agenzia interregionale per il Po), ARPA (Agenzia Regionale Protezione Ambientale), Azienda Ospedaliera, Vigili del Fuoco).

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Ai fini della predisposizione della programmazione e dell'adozione dei piani di emergenza in materia di protezione civile, le province acquisiscono dati inerenti alla dislocazioni di strutture e/o abitazioni i cui abitanti, per caratteristiche sanitarie o di disagio psicologico, acquisiscono priorità in situazioni di emergenza. Inoltre, acquisiscono i dati inerenti le qualità personali dei soggetti che chiedono l'iscrizione all'Albo Regionale, Sezione Provinciale dei Volontari di Protezione Civile. I dati acquisiti sia dall'interessato, sia da terzi (ASL, Comune, Prefettura, Associazioni di volontariato di protezione civile, vigili del fuoco, Corpo forestale, autorità di pubblica sicurezza) vengono quindi comunicati ai soggetti coinvolti nelle azioni di intervento, al fine di permettere l'erogazione mirata del servizio.

Scheda n. 12

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO

Gestione delle biblioteche e dei centri di documentazione

Fonte normativa: D.lg. 31.03.1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59"; d.lg. 22.1.2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10, della legge n. 137 del 6 luglio 2002"; d.P.R. 24.07.1977, n. 616, "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della L. 22 luglio 1975, n. 382"

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività di promozione della cultura (art. 73, comma 2, lett. c), d.lg. n. 196/2003).

Tipi di dati trattati

Convinzioni religiose filosofiche d'altro genere

Convinzioni politiche sindacali

Stato di salute: patologie attuali

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta: presso gli interessati presso terzi

Elaborazione: in forma cartacea con modalità informatizzate

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Alcuni dati sulle condizioni di salute possono essere acquisiti in relazione ai singoli servizi offerti all'utente (es. assistenza per il superamento di barriere architettoniche, utilizzo di particolari supporti, recapiti al proprio domicilio etc.); altri dati sensibili possono emergere in relazione alle informazioni ricavabili dalle richieste relative ai singoli volumi, ai film ovvero ai documenti presi in visione o in prestito.

Scheda n. 13

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO

Attività riguardanti gli istituti di democrazia diretta

Fonte normativa: D.lg. 18.08.2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"; statuto e regolamento provinciale.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Esercizio dell'iniziativa popolare, richieste di referendum e presentazione di petizioni, verifica della relativa regolarità (art. 65, comma 2, lett. b), e d), d.lg. n. 196/2003).

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

Origine |X| razziale |X| etnica

Convinzioni |X| religiose |X| filosofiche |X| d'altro genere

Convinzioni |X| politiche |X| sindacali

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi

Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati sensibili possono essere trattati nell'ambito delle diverse procedure attivabili per l'iniziativa popolare, le richieste di referendum, il deposito di petizioni: dalla natura delle varie richieste possono infatti emergere orientamenti filosofici, religiosi, d'altro genere, politici o sindacali dei relativi sottoscrittori. Il trattamento dei dati di soggetti che presentano petizioni (le quali generalmente recano solo le generalità dell'interessato e la residenza) è meno complesso, in quanto le informazioni personali non sono né certificate, né verificate.